

Nome ..... Cognome ..... Classe ..... Data .....

La riproduzione di questa pagina tramite fotocopie è autorizzata ai soli fini dell'utilizzo nell'attività didattica degli alunni delle classi che hanno adottato il testo.

**Unità 15 – Registrazione e riproduzione dei rapporti articolari**

- 01 Per cosa vengono utilizzati i valli di registrazione occlusale?
- A Per registrare i movimenti mandibolari.
  - B Per effettuare le prove di articolazione delle protesi.
  - C Per registrare l'articolazione delle arcate del paziente.
  - D Per abituare il paziente alla protesi.
- 02 Le placche base che supportano i valli sono in genere realizzate:
- A in resina autopolimerizzante.
  - B in resina termopolimerizzante.
  - C in resina fotopolimerizzante.
  - D in ceramica.
- 03 Qual è l'altezza del vallo superiore, dal punto più profondo del fornice al bordo superiore del vallo stesso?
- A 10 mm.
  - B 18 mm.
  - C 22 mm.
  - D 34 mm.
- 04 Qual è l'altezza del vallo inferiore, dal punto più profondo del fornice al bordo superiore del vallo stesso?
- A 10 mm.
  - B 18 mm.
  - C 22 mm.
  - D 34 mm.
- 05 Il vallo in cera, rispetto alla cresta alveolare, deve seguire un'inclinazione:
- A sempre perfettamente verticale.
  - B leggermente vestibolare.
  - C palatina o linguale.
  - D vestibolare nel vallo superiore, linguale in quello inferiore.
- 06 Il riassorbimento delle creste è:
- A in senso centripeto in entrambe le arcate.
  - B in senso centrifugo in entrambe le arcate.
  - C in senso centripeto nell'arcata inferiore, e in senso centrifugo in quella superiore.
  - D in senso centrifugo nell'arcata inferiore, e in senso centripeto in quella superiore.
- 07 I valli in cera devono occupare:
- A uno spazio superiore a quello occupato in origine dai denti del paziente.
  - B uno spazio pari a quello occupato in origine dai denti del paziente.
  - C uno spazio minore di quello occupato in origine dai denti del paziente.
  - D è indifferente, purché ne sia rispettata la giusta altezza.
- 08 Generalmente, la registrazione dell'articolazione, nelle protesi parziali scheletrate:
- A avviene utilizzando valli montati su placche di resina fotopolimerizzante.
  - B avviene utilizzando valli montati su placche di resina autopolimerizzante.
  - C avviene utilizzando valli montati su placche in cera che vengono rinforzate con un sottile filo metallico.
  - D avviene utilizzando valli montati sullo scheletrato in metallo.
- 09 Quale, tra le seguenti, è la principale funzione delle isolette metalliche situate alle estremità delle selle libere delle strutture metalliche delle protesi scheletriche?
- A Fornire maggiore stabilità alla protesi una volta inserita in bocca.
  - B Fornire valida ritenzione alla resina della base.
  - C Fornire un punto di stop allo scheletrato durante l'inserzione sul modello, impedendone l'affondamento verticale.
  - D Tutte le risposte precedenti sono errate.

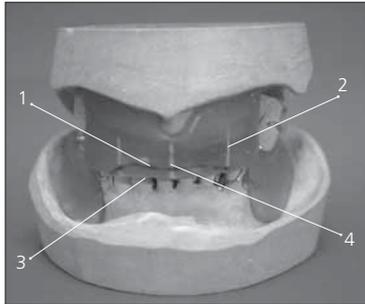
Nome ..... Cognome ..... Classe ..... Data .....

La riproduzione di questa pagina tramite fotocopie è autorizzata ai soli fini dell'utilizzo nell'attività didattica degli alunni delle classi che hanno adottato il testo.

10 Quale, tra le seguenti informazioni, non è riportata dal clinico sui valli di registrazione oclusale?

- A Linea del sorriso.
- B Posizione dei canini.
- C Relazione intercorrente tra le due arcate.
- D Posizione dei frenuli.

11 Osservando l'immagine seguente, quale gruppo di risposte risulta esatto?



- A 1 - Linea dei canini; 2 - linea del sorriso; 3 - piano di masticazione; 4 - linea mediana.
- B 1 - Piano di masticazione; 2 - linea mediana; 3 - linea dei canini; 4 - linea del sorriso.
- C 1 - Linea del sorriso; 2 - linea dei canini; 3 - piano di masticazione; 4 - linea mediana.
- D 1 - Piano di masticazione; 2 - linea del sorriso; 3 - linea dei canini; 4 - linea mediana.

12 Il piano orizzontale:

- A divide il corpo in due metà: destra e sinistra.
- B divide il corpo in due metà: anteriore e una posteriore.
- C divide il cranio in due metà: superiore e inferiore.
- D corrisponde al piano oclusale.

13 Il piano sagittale:

- A divide il corpo in due metà: destra e sinistra.
- B divide il corpo in due metà: anteriore e una posteriore.
- C divide il cranio in due metà: superiore e inferiore.
- D corrisponde al piano oclusale.

14 Il piano frontale:

- A divide il corpo in due metà: destra e sinistra.
- B divide il corpo in due metà: anteriore e una posteriore.
- C divide il cranio in due metà: superiore e inferiore.
- D corrisponde al piano oclusale.

15 Il piano di Francoforte:

- A passa per il centro del condotto uditivo esterno e per la spina nasale anteriore.
- B passa per il bordo superiore del condotto uditivo esterno e per il punto sottorbitale.
- C passa per i centri di rotazione pura dei due condili.
- D passa per il centro dei due condili e per il punto interincisivo inferiore.

16 Il piano di Camper:

- A passa per il centro del condotto uditivo esterno e per la spina nasale anteriore.
- B passa per il bordo superiore del condotto uditivo esterno e per il punto sottorbitale.
- C passa per i centri di rotazione pura dei due condili.
- D passa per il centro dei due condili e per il punto interincisivo inferiore.

17 L'asse cerniera:

- A passa per il centro del condotto uditivo esterno e per la spina nasale anteriore.
- B passa per il bordo superiore del condotto uditivo esterno e per il punto sottorbitale.
- C passa per i centri di rotazione pura dei due condili.
- D passa per il centro dei due condili e per il punto interincisivo inferiore.

Nome ..... Cognome ..... Classe ..... Data .....

La riproduzione di questa pagina tramite fotocopie è autorizzata ai soli fini dell'utilizzo nell'attività didattica degli alunni delle classi che hanno adottato il testo.

- 18 Il triangolo di Bonwill:**  
 A passa per il centro del condotto uditivo esterno e per la spina nasale anteriore.  
 B passa per il bordo superiore del condotto uditivo esterno e per il punto sottorbitale.  
 C passa per i centri di rotazione pura dei due condili.  
 D passa per il centro dei due condili e per il punto interincisivo inferiore.
- 19 Qual è la relazione che intercorre generalmente tra piano oclusale e piano di Camper?**  
 A Sono paralleli.  
 B Sono convergenti.  
 C Sono divergenti.  
 D Non esiste relazione.
- 20 L'angolo dell'eminenza:**  
 A è l'angolo formato dalla traiettoria del piano di scorrimento del condilo rispetto al piano di Francoforte.  
 B negli articolatori, è relativo all'inclinazione antero-posteriore della guida che ospita la testa del condilo artificiale.  
 C negli articolatori, determina l'orientamento del piano su cui scorre il condilo rispetto al piano orizzontale.  
 D tutte le risposte precedenti sono esatte.
- 21 L'angolo di Bennett:**  
 A è l'angolo formato dalla traiettoria del piano di scorrimento del condilo rispetto al piano di Francoforte.  
 B negli articolatori, è relativo all'inclinazione laterale della guida che ospita la testa del condilo artificiale.  
 C negli articolatori, determina l'orientamento del piano su cui scorre il condilo rispetto al piano orizzontale.  
 D tutte le risposte precedenti sono esatte.
- 22 L'arco facciale è uno strumento che permette di trasferire dal paziente all'articolatore:**  
 A la distanza intercondilare e la posizione spaziale del modello superiore rispetto ai piani di riferimento.  
 B l'asse cerniera (arbitrario o individuale), il piano di Camper e la dimensione verticale.  
 C l'asse cerniera (arbitrario o individuale), il piano di scorrimento del condilo e la dimensione verticale.  
 D la dimensione verticale, la distanza intercondilare, il piano di scorrimento del condilo e il piano di Camper.
- 23 I punti di reperi, negli archi facciali, sono in numero di:**  
 A 2.  
 B 3.  
 C 4.  
 D 5.
- 24 In un articolatore, l'asta incisiva serve a:**  
 A permettere l'apertura e la chiusura dell'articolatore.  
 B mantenere stabile la dimensione verticale.  
 C regolare la rotazione condilare.  
 D bloccare i modelli alle branche dell'articolatore.
- 25 Cosa può riprodurre un articolatore a valori medi?**  
 A La fisionomia del paziente.  
 B Il tragitto condilare del paziente.  
 C Dei movimenti di lateralità standardizzati.  
 D Esclusivamente il movimento di apertura e chiusura a cerniera.
- 26 Desiderando simulare in articolatore un movimento di lateralità destro del paziente, si dovrà:**  
 A arretrare la branca inferiore sinistra dell'articolatore.  
 B arretrare la branca superiore sinistra dell'articolatore.  
 C arretrare la branca inferiore destra dell'articolatore.  
 D arretrare la branca superiore destra dell'articolatore.

Nome ..... Cognome ..... Classe ..... Data .....

La riproduzione di questa pagina tramite fotocopie è autorizzata ai soli fini dell'utilizzo nell'attività didattica degli alunni delle classi che hanno adottato il testo.

- 27 L'angolo dell'eminanza:**  
 A è fisso negli articolatori a valori semiindividuali, regolabile in quelli individuali e a valore medio.  
 B è fisso negli articolatori a valori individuali, regolabile in quelli semindividuali e a valore medio.  
 C è fisso negli articolatori a valore medio, regolabile in quelli a valori semindividuali e individuali.  
 D è fisso negli articolatori a valori semiindividuali e individuali, regolabile in quelli a valore medio.
- 28 Quale, tra i seguenti, non è un valore registrabile da un articolatore a valori semindividuali con possibilità di supporto dell'arco facciale?**  
 A Dimensione verticale.  
 B Posizione spaziale del modello superiore.  
 C Piano di Camper.  
 D Relazione centrica.
- 29 Nel montaggio in articolatore a valori semiadattabili, i modelli possono essere articolati, a seconda dell'articolatore utilizzato, con l'ausilio di:**  
 A croce di fissaggio, piano oclusale o arco facciale.  
 B croce di fissaggio, piano oclusale o arco posizionario.  
 C arco posizionario, piano oclusale o arco facciale.  
 D croce di fissaggio, arco posizionario o arco facciale.
- 30 Quale, tra le seguenti, non è un'attrezzatura accessoria supportabile dagli articolatori?**  
 A Pantografo.  
 B Axiografo.  
 C Arco facciale.  
 D Ecografo.
- 31 La guida incisiva personalizzata:**  
 A è un tipo di occlusione raramente riscontrabile in natura.  
 B è una registrazione che il clinico rileva sul paziente.  
 C è un dispositivo sempre presente negli articolatori a valori medi.  
 D è una personalizzazione eseguita dall'odontotecnico del piattello su cui appoggia l'asta incisale.

**V F**

- La realizzazione dei valli di registrazione oclusale si rende necessaria allorché la mancanza di un numero elevato o di tutti i denti rende impossibile la registrazione dei movimenti di lateralità.
- Le placche per i valli di registrazione oclusale possono essere realizzate in resina o in base plate.
- Il vallo in cera superiore non deve occupare la zona del tubero retromolare.
- I valli in cera realizzati su scheletrati devono essere costruiti su basi in base plate.
- La distanza intercondilare è la distanza tra i due condili misurata sul piano sagittale.
- Negli articolatori a valore medio, l'angolo dell'eminanza è generalmente fissato a 40°.
- Negli articolatori a valore medio, l'angolo di Bennett è generalmente fissato a 40°.
- Gli articolatori di IV classe sono comunemente definiti oclusori.
- Nel montaggio in articolatore a valore medio del modello superiore, l'uso del piano oclusale garantisce il parallelismo al piano di Camper.
- Un verticolatore ha i condili artificiali nella branca inferiore dello strumento.
- Utilizzando un arco facciale cinematico o localizzatore, si possono registrare l'asse cerniera e il tracciato delle escursioni mandibolari.
- Le guide condilari di alcuni articolatori a valori semi-individuali possono essere personalizzate con speciali inserti di forma diversa.